

**VADEMECUM VALUTAZIONE SECONDO QUADRIMESTRE PRIMO CICLO  
ANNO SCOLASTICO 2017-18**

Normativa di riferimento:

D.L. 62/2017 (sostituisce il D.P.R. 122/2009)

D.M 741/2017

D.M.74272017 e allegati

Nota MIUR prot.1865 /2017

**Documento sulla Valutazione, integrativo del PTOF alla luce della rinnovata normativa, pubblicato sul sito della scuola.**

**SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni, di norma, sono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima media anche in presenza di valutazioni non sufficienti. Compito della scuola attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In caso di carenze o di valutazioni non sufficienti gli insegnanti prepareranno un percorso estivo che sarà valutato al rientro.

**SCUOLA SECONDARIA**

Prerequisiti per la valutazione degli apprendimenti dei singoli alunni delle tre classi:

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/98);
- validazione dell'a.s. sulla base della frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato.

E' fatta salva per il CDD la possibilità di deliberare DEROGHE motivate per casi eccezionali e documentati, purché il CdC dell'alunno abbia sufficienti elementi per procedere alla valutazione degli apprendimenti.

Ulteriore prerequisito per l'ammissione all'esame di terza media:

- partecipazione alle prove INVALSI svolte nel mese di aprile.

CLASSI PRIME E SECONDE

L'alunno, in via generale, è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sulla scheda.

Tuttavia in questi casi il CdC può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri stabiliti dal CDD la NON AMMISSIONE alla classe successiva.

**Il CDD delibera la non ammissione alla classe successiva per gravi motivi:**

- **nessun miglioramento in base alla situazione di partenza, nonostante le azioni attivate;**
- **scarso impegno e scarsa motivazione;**
- **comportamenti scorretti.**

**La valutazione finale è un processo collegiale per cui le singole valutazioni vanno discusse in consiglio di classe.** Per quanto riguarda le discipline, la discussione per la non ammissione può iniziare con insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica. (pag. 5 allegato "Valutazione" PTOF)

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. In caso di carenze o di valutazioni non sufficienti gli insegnanti prepareranno un percorso estivo che sarà valutato al rientro.

Anche in caso di non ammissione alla classe successiva, verrà condiviso un percorso di recupero con la famiglia.

Nei casi di delibera sulla ammissione o non ammissione alla classe successiva, il docente di Religione vota se l'alunno si avvale di detto insegnamento. Nel caso in cui l'alunno svolga attività alternativa a Religione vota l'insegnante di dette attività. Se dovesse risultare determinante per la non ammissione, il voto espresso da questi docenti dovrà tradursi in un *giudizio motivato iscritto a verbale*.

#### CLASSI TERZE (AMMISSIONE ALL'ESAME)

Il CdC può deliberare con adeguata motivazione da verbalizzare e tenuto conto dei criteri stabiliti dal CDD, la NON AMMISSIONE all'esame in presenza di insufficienze in una o più discipline, pur in presenza dei requisiti prima ricordati. Anche in questo caso il voto del docente di religione o di AA.AA che dovesse risultare determinante per la delibera di non ammissione all'esame dovrà tradursi in un *giudizio motivato iscritto a verbale*.

Il CDC attribuisce agli alunni ammessi all'esame un VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI (interi) SULLA BASE DEL PERCORSO TRIENNALE E IN CONFORMITA' COI CRITERI E LE MODALITA' PRESENTI NEL PTOF. Tale voto potrà essere anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione è dato dalla media ponderata dei tre anni secondo le seguenti percentuali:

- valutazioni del II quadrimestre della classe prima, comprensivo del comportamento: 10%;
- valutazioni del II quadrimestre della classe seconda, comprensivo del comportamento: 20%;
- valutazioni del II quadrimestre della classe terza, senza il comportamento: 70%.

Il voto finale da quest'anno viene determinato dalla media fra il voto di ammissione all'esame e la media dei voti attribuiti alle prove scritte (tre:

italiano, matematica, inglese e seconda lingua insieme) e al colloquio.

Le sottocommissioni faranno la media dei voti delle prove d'esame esprimendo un unico voto eventualmente anche non intero MA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO.

La media tra il voto così ottenuto e il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

La LODE può essere attribuita all'unanimità dalla Commissione su proposta della sottocommissione agli alunni che abbiano conseguito un voto finale di 10/10 (anche in seguito ad arrotondamento), facendo riferimento alle prove di esame e all'andamento dell'alunno nel triennio.

## TABELLE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

#### ITALIANO –

1. Correttezza ortografica, sintattica e lessicale
2. Pertinenza, ricchezza ed organizzazione dei contenuti

#### **Correttezza ortografica, sintattica e lessicale**

10 La lingua italiana utilizzata è del tutto corretta dal punto di vista ortografico morfo-sintattico, presenta un lessico vario e appropriato, privo di inutili ridondanze e ripetizioni.; anche la punteggiatura è corretta ed efficace cosicché la lettura del testo risulta scorrevole, coinvolgente e di immediata comprensione.

9 La lingua italiana utilizzata è corretta dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico, presenta un lessico vario e appropriato, anche se con qualche ripetizione. La punteggiatura corretta così che la lettura del testo risulta scorrevole, coinvolgente e di immediata comprensione.

8 La lingua italiana utilizzata presenta qualche imprecisione non grave dal punto di vista ortografico e/o morfo-sintattico, un lessico abbastanza vario e generalmente appropriato, anche se con qualche ripetizione; la punteggiatura necessita di qualche correzione ma nel complesso la lettura del testo risulta scorrevole e priva di passaggi non chiari.

7 La lingua italiana utilizzata presenta diverse imprecisioni o errori generalmente non gravi dal punto di vista ortografico e/o morfo-sintattico e/o della punteggiatura, il lessico è poco vario e non sempre appropriato (uso fuor di luogo di modi colloquiali, dialettali, gergali,

sgrammaticati) cosicché la lettura del testo non è sempre scorrevole pur risultando generalmente comprensibile il significato globale del discorso.

6 La lingua italiana utilizzata è complessivamente accettabile, nonostante ricorrenti errori ortografici e di strutturazione morfo-sintattica anche a causa di un uso inappropriato della punteggiatura; il lessico è semplice, ripetitivo e/o poco appropriato ( uso fuor di luogo di modi colloquiali, dialettali, gergali ) cosicché la lettura del testo non è scorrevole e non sempre trasmette chiaramente il significato del discorso.

5 La lingua italiana utilizzata presenta numerosi e talvolta gravi errori di ortografia, strutturazione morfo-sintattica e punteggiatura; il lessico è semplice o addirittura elementare, ripetitivo e poco appropriato( uso fuor di luogo di modi colloquiali, dialettali, gergali, sgrammaticati) cosicché la lettura e la comprensione del testo sono nel complesso difficoltose e necessitano di integrazioni.

4 L'uso della lingua italiana non è accettabile per la presenza di molti errori ortografici e di strutturazione morfo-sintattica , l' uso inappropriato della punteggiatura, il ricorso ad un lessico povero, molto ripetitivo e non appropriato, con grave compromissione dell'intelleggibilità del discorso testuale.

**Pertinenza, ricchezza ed organizzazione dei contenuti**

10 Il testo svolge compiutamente la traccia scelta, è profondo, originale, coerente , coeso e rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale adottata.

9 Il testo svolge compiutamente la traccia scelta, contiene spunti personali, è abbastanza ampio, coerente e coeso e rispondente alle caratteristiche della tipologia testuale adottata.

8 Il testo svolge in modo adeguato la traccia scelta, è coerente e coeso.

7 Il testo svolge in modo incompleto la traccia scelta e/o risulta poco approfondito e banale. Le idee sono esposte in modo non sempre ben collegato sul piano della consequenzialità logica, cosicché manca un po' di coesione. Le caratteristiche della tipologia testuale adottata non sono del tutto rispettate.

6 Il testo svolge parzialmente e/o superficialmente la traccia scelta e risulta semplicistico e ripetitivo. La coerenza e la coesione del discorso sono complessivamente accettabili. Sono presenti le caratteristiche principali della tipologia testuale adottata.

5 Il testo non svolge la traccia scelta e/o la svolge in modo molto superficiale e ripetitivo e/o la svolge in modo superficiale e con scarsa coerenza e coesione. Mancano alcuni elementi caratteristici della tipologia testuale adottata

4 Il testo non è per nulla aderente alla traccia scelta e/o la svolge in modo parziale, frammentario e incoerente

#### MATEMATICA –

1. Conoscenza dei contenuti, comprensione ed uso del linguaggio specifico
2. Applicazione delle regole e risoluzione dei problemi

Ad ogni quesito viene attribuito un punto per ogni risposta corretta, zero punti per ogni risposta sbagliata.

Si sommano i punteggi e si divide il risultato per i punti massimi che si possono ottenere. Da lì ricaviamo una percentuale e seguendo la tabella allegata si attribuisce il voto finale:

#### GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE VOTO IN MATEMATICA E SCIENZE

PERCENTUALE	VOTO
< 44	<b>4</b>
44-54	<b>5</b>
55-64	<b>6</b>
65-74	<b>7</b>
75-84	<b>8</b>
85-94	<b>9</b>
95-100	<b>10</b>

#### LINGUE STRANIERE (inglese spagnolo e francese)

1. Correttezza ortografica-sintattica e lessicale
2. Comprensione, aderenza alla traccia e ricchezza nella produzione

PROVA SCRITTA: LETTERA E DIALOGO

valutazione	<p>COMPRESIONE, ADERENZA ALLA TRACCIA</p> <p>RICCHEZZA NELLA PRODUZIONE</p>	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-SINTATTICA E LESSICALE
	<p>Sviluppo di tutti i punti della lettera rispetto della tipologia testuale presenza di elementi personali Rielaborazione personale dei punti della traccia Apporto di nuovi elementi pertinenti nei contenuti</p>	<p>Costruzione di frasi esaurienti e chiare, concordanza di genere, numero di nome ed aggettivo                      Uso dei tempi verbali adeguati e delle strutture proposte nei quesiti                      Uso delle preposizioni e uso della punteggiatura</p>
9-10	<p>Il testo risponde pienamente a tutti i descrittori</p> <p>Il testo è originale e rielaborato</p>	Il testo presenta frasi ben costruite e corrette
8	<p>Il testo risponde pienamente a 2 descrittori</p> <p>Il testo presenta</p>	Il testo presenta frasi ben costruite con lievi errori

	<p>diverse frasi rielaborate e informazioni nuove ma in linea con la traccia</p>	
7	<p>Il testo è aderente alla traccia e sviluppa in modo adeguato a due descrittori Il testo presenta più di due frasi rielaborate e personali con apporto di elementi nuovi e pertinenti</p>	<p>Il testo presenta frasi semplici con alcuni errori</p>
6	<p>Il testo è aderente alla traccia ma tratta i punti in modo superficiale Il testo presenta uno o due punti di personalizzazione</p>	<p>Il testo presenta diversi errori nella costruzione di frasi</p>
<5 0 5	<p>Il testo non è aderente o non rispetta la tipologia testuale testo non presenta rielaborazione</p>	<p>Il testo presenta molti errori nella costruzione della frase</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLA SECONDA LINGUA  
STRANIERA

COMPRESIONE DEL TESTO	Correttezza ortografica-sintattica e lessicale
	Comprensione, aderenza alla traccia e ricchezza nella produzione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

10	Completo (né errori di grammatica né di comprensione). Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le informazioni ricavate risultano esaurienti ed espresse in forma chiara e corretta. Buona la capacità di rielaborazione personale.
8/9	Completo, ma non troppa rielaborazione. Il brano proposto è stato ben compreso. Le informazioni ricavate risultano appropriate ed espresse in forma nel complesso corretta.
7	Buona la comprensione del testo. Le informazioni ricavate risultano per lo più pertinenti, ma evidenziano qualche incertezza grammaticale.
6	Il candidato ha compreso la maggior parte delle informazioni contenute nel testo. Si evidenziano improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.
5/4	Il candidato ha compreso solo gli elementi più evidenti del brano proposto. Si evidenziano (molte/gravi) improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.

## COLLOQUIO

La seguente griglia fornisce ai docenti una guida per la valutazione del colloquio in base agli indicatori citati nel DM 741, 3 ottobre 2017 in cui si legge: "il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio".

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo...); la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo...); la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro e autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7
	Argomenta con incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5
RISOLUZIONE DI PROBLEMI	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze.	10
	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze.	9

	Si pone in modo problematico rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni in situazioni note.	8
	Si pone domande in situazioni note semplici e non sempre cerca soluzioni.	7
	Si pone semplici domande e cerca soluzioni dietro la sollecitazione dell'insegnante.	6
	Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante.	5
PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua le relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentato e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
COLLEGAMENTO TRA LE VARIE DISCIPLINE DI STUDIO	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7

Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA**

Il documento si redige in sede di scrutinio finale e si consegna alle famiglie degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria (in questo caso dopo l'esame di stato, una volta attestata la promozione). La certificazione delle competenze della primaria viene utilizzata come documento di passaggio e una copia viene inserita nel fascicolo dell'alunno. Una copia viene inserita nel registro elettronico. Per la scuola secondaria la scuola ne trasmette una copia all'istituzione scolastica di grado successivo.

I modelli nazionali di certificazione delle competenze per gli alunni che concludono la scuola primaria e per quelli che concludono la secondaria sono allegati al D.M 742/17.

#### **PER GLI ALUNNI CHE CONCLUDONO IL PRIMO CICLO:**

la certificazione delle competenze rilasciata dopo l'esame di terza media è integrata da una sezione redatta a cura dell'INVALSI in cui sono descritti i livelli raggiunti dagli alunni nelle Prove nazionali svolte nel mese di aprile.

Sono previste nel medesimo D.M indicazioni particolari per la Certificazione delle competenze di alunni con disabilità. (IN ALLEGATO)

### **COLLOQUIO ORALE**

Il colloquio interesserà diverse discipline, direttamente o indirettamente; offrirà maggior spazio negli ambiti disciplinari più congeniali ad ogni candidato, pur considerando tutte le discipline di pari valore formativo; partirà, per le discipline non verbali, da elaborati, documenti, ecc.. per arrivare ad un discorso più ampio (principi, funzionamento, relazioni, ecc.); eviterà il nozionismo e l'accostamento artificioso dei contenuti disciplinari, ma favorirà l'approccio unitario delle situazioni problematiche onde fare esprimere al candidato il livello di conoscenze acquisite rispetto al Profilo finale delle Indicazioni Nazionali valutate attraverso la sua capacità di argomentare, di risolvere problemi, di pensare in modo critico e riflessivo, di collegare in modo organico e significativo le varie discipline di studio, di mostrare l'acquisizione di competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Le materie oggetto di prova scritta verranno considerate solo per favorire l'alunno.

## MODALITA' CONDUZIONE COLLOQUIO

L'allievo partirà dalla materia scelta e sarà lasciato libero di condurre il percorso in maniera autonoma toccando le discipline prescelte. Nell'intento di favorire l'alunno e di innalzare la media di partenza, verranno fatte domande nelle discipline più congeniali all'alunno.

### Prove scritte interne: tipi di prova, durata e criteri di valutazione

- Italiano – 4 ore – tre tracce.
  - a) TESTO NARRATIVO O DESCRITTIVO;
  - b) TESTO ARGOMENTATIVO su argomenti di attualità o di interesse culturale e/o sociale;
  - c) COMPrensione E SINTESI DI UN TESTO LETTERARIO, DIVULGATIVO, SCIENTIFICO, anche attraverso richieste di riformulazione.
- Matematica – 3 ore – 4 quesiti:
  - a) Geometria
  - b) Algebra: equazioni;
  - c) Statistica e/o probabilità
  - d) Scienze.
  
- a) Lingua inglese e francese: 2 ore
  - b) Dialogo;
  - c) Lettera su traccia
  
- Lingua spagnola: 2 ore,  
spagnolo
  - a) Questionario;
  - b) Dialogo guidato

### SITUAZIONI PARTICOLARI

#### - Prove differenziate

Queste prove riguardano gli alunni con disabilità certificata (D.Lgs 297/94 art. 318; DPR 122/09, art.9 commi 2 e 3; CM49/2010 e seguenti).

Per gli alunni con disabilità certificata, coerentemente con il piano educativo individualizzato, verranno predisposte prove d'esame adatte (graduate, semplificate) o differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove potranno essere sostenute con l'ausilio di attrezzature tecniche o sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico.

Le prove avranno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

**- Prove non differenziate**

Si tratta delle prove d'esame per:

-alunni cui siano stati diagnosticati disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia (L. 170/2010, art. 5, comma 4);

-alunni con disturbi da deficit di attenzione e iperattività (ADHD o DDAI (protocollo operativo MIUR, 15/6/10).

Fermo restando che gli alunni con segnalazione DSA, ADHD e relazione di svantaggio devono sostenere le prove previste dalla legge, si adottano le seguenti misure compensative coerenti con gli obiettivi minimi prefissati nell'ambito dei percorsi personalizzati e con l'impostazione metodologica-didattica seguita nel corso dell'anno scolastico in base alle specifiche situazioni soggettive:

- predisposizione di prove suddivise in più parti o più quesiti;

- possibilità di fruire di tempi più lunghi di esecuzione rispetto ai tempi ordinari;

. possibilità di utilizzare strumenti che favoriscano un adeguato investimento delle risorse attentive e cognitive (es. calcolatrice, tavola pitagorica, tabella delle formule geometriche, computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale...).

La valutazione delle prove scritte e del colloquio sarà coerente con i criteri utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso, la Commissione si riferirà alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati nei singoli PDP.

Nel valutare gli elaborati scritti, si terrà conto del contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno, piuttosto che la forma.

Nel caso in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella materna, non potendo dispensare gli studenti dalla loro effettuazione, si riserverà maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.

Durante il colloquio ci si assicurerà che l'alunno abbia ascoltato e riflettuto sulla domanda e si incoraggerà una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente.

Qualora l'alunno con DSA fosse stato esonerato dallo studio delle lingue straniere (Art. 5, comma 2, lettera c, L.170/2010), sarà coerentemente esonerato dalle corrispondenti prove d'esame.

### **Situazioni particolari - alunni non di madrelingua**

La norma non prevede differenziazione delle prove: *"I minori con cittadinanza non italiana... sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"* (D.P.R. 122/09, Art. 1, comma 9).

Tuttavia nel valutare la padronanza della lingua italiana, sia in sé che come strumento di accesso ai saperi disciplinari, e la padronanza delle lingue comunitarie, si terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia e dei progressi registrati nel triennio, all'interno di percorsi personalizzati.

### **ALUNNI CON D.F**

- a) Prove semplificate
- b) Prove differenziate

**Vedi delibere del collegio**

### **STRUMENTI per TUTTI**

calcolatrice

vocabolario

## **ALUNNI DSA**

Matematica - per tutti: uso di formulari, calcolatrice e tempi più lunghi durante le prove Invalsi;

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### **CERTIFICAZIONE COMPETENZE ALUNNI CON DISABILITA' GRAVI**

E' stato prodotto dall'Istituto Comprensivo "Il Guercino" di Cento un modello specifico di certificazione delle competenze per gli alunni con disabilità gravi.

Non essendo attualmente previsto dalla legislazione scolastica un modello diversificato, tale documentazione accompagnerà il modello di certificazione delle competenze fornito dal MIUR, uguale per tutti gli alunni della classe terza della Scuola secondaria, e avrà lo scopo di dare ai genitori e ai docenti del successivo grado di istruzione risposte più adeguate, nonché indicazioni più approfondite, circa lo sviluppo delle competenze di quei bambini che vivono situazioni di grave disabilità.

Il DM n. 742/2017 prevede infatti che: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato." Il modello, dunque, laddove necessario, è accompagnato da una nota da cui si evinca il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. Al tal fine, ad esempio, è possibile allegare dei descrittori (rubriche, griglie ...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave (descritte dalle dimensioni del Profilo), in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

Si utilizzerà il modello ministeriale; sarà compilato in sede di scrutinio per ammissione

L'esito finale dell'esame da comunicare come conferma dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado risulterà in un documento compilato dalla segreteria.

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL **GIUDIZIO FINALE** DELL'ESAME DI STATO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

A.S.....

<p>IL CANDIDATO NEL CORSO DEGLI STUDI HA DIMOSTRATO UN ATTEGGIAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Serio e motivato</li> <li>- Serio</li> <li>- Sempre più responsabile</li> <li>- Responsabile</li> <li>- Poco partecipe</li> <li>- Poco disponibile</li> <li>- Superficiale</li> <li>- .....</li> </ul>	<p>NEI CONFRONTI  DELLE  ATTIVITA' SCOLASTICHE</p>
<p>NELLE PROVE D'ESAME HA EVIDENZIATO UNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima</li> <li>- Appropriata</li> <li>- Buona</li> <li>- Soddisfacente</li> <li>- Discreta</li> <li>- Sufficiente</li> <li>- Accettabile</li> <li>- Frammentaria</li> <li>- Appena sufficiente</li> <li>- .....</li> </ul>	<p>ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE</p>
<p>FRUTTO/CAUSA DI UNO STUDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuo e responsabile</li> <li>- Costante</li> <li>- Adeguato</li> <li>- Non sempre adeguato</li> <li>- Superficiale</li> <li>- Piuttosto superficiale</li> <li>- .....</li> </ul>	
<p>HA MOSTRATO DI POSSEDERE</p>	<p>CAPACITA' DI ANALISI,</p>	<p>- Molto buone</p>

	SINTESI E RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Buone</li> <li>- Discrete</li> <li>- Sufficienti</li> <li>- Modeste</li> <li>- .....</li> </ul>
IL LIVELLO DI MATURAZIONE DELLA PERSONALITA', MANIFESTATO NELLA VITA SCOLASTICA E'	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottimo</li> <li>- Apprezzabile</li> <li>- Buono</li> <li>- Discreto</li> <li>- Positivo</li> <li>- Sufficiente</li> <li>- Adeguato</li> <li>- .....</li> </ul>	

Approvato in Collegio docenti il 10 maggio 2018